



Ministero dell' Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Via Giovanni XXIII, 6 ~ 20821 Meda (MB)

Infanzia Polo: **MBAA85901L** ~ Primaria Polo: **MBEE85901T**

Primaria A. Diaz: **MBEE85902V** ~ Secondaria di 1° Grado A. Frank: **MBMM85901R**

Cambridge English
Exam Preparation Centre



Tel. 0362 70960 - 70411 ~ Fax 0362 333962

PEO: MBIC85900Q@istruzione.it PEC: MBIC85900Q@pec.istruzione.it Sito web: www.icdiazmeda.edu.it

Codice Univoco Ufficio: **UFMVVJ** ~ Codice Fiscale: **91074020156** ~ Codice Meccanografico: **MBIC85900Q**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s.2022/2023

AREA DI MIGLIORAMENTO SCELTA

Area relativa agli esiti scolastici con particolare riferimento a:

1. riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi;
2. potenziamento delle competenze chiave;
3. potenziamento dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TIC), nello studio delle diverse discipline scolastiche e nella progettazione didattica.

Motivazione della scelta da parte della scuola

1. Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi

Nell'Istituto da anni vengono somministrate prove parallele concordate, sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado, al fine di monitorare e ridurre la variabilità dei risultati scolastici tra le classi; si rende necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- il proseguimento della somministrazione di prove comuni per tutte le discipline;
- il consolidamento della prassi di un'azione di programmazione congiunta nei dipartimenti di materia e nelle interclassi soprattutto relativamente alla predisposizione di prove comuni con griglie di valutazione, all'utilizzo di metodologie di verifica e valutazione condivise, così come il consolidarsi del confronto tra i docenti per l'analisi critica dei risultati con l'eventuale modifica della programmazione didattica.

2. Potenziamento delle competenze chiave

Pur raggiungendo risultati soddisfacenti nelle competenze di base, confrontabili con le medie di riferimento delle prove INVALSI, si ritiene necessario potenziare le competenze in italiano, matematica e nelle lingue straniere. In aggiunta, poiché la formazione scientifica risulta sempre più strategica nella società di oggi, è fondamentale porre particolare attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, in particolare della matematica, e in generale al pensiero razionale e alla logica.

3. Potenziamento dell'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TIC), nello studio delle diverse discipline scolastiche e nella progettazione didattica

Anche se è ormai consolidato l'utilizzo delle TIC nella prassi didattica del nostro Istituto, va potenziato l'utilizzo di strumenti tecnologici e di software in tutte le

discipline, e soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, nonché aumentata la condivisione on-line di materiale didattico prodotto dai docenti.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

- Dott.ssa Tiziana Trois (Dirigente Scolastico): responsabile dell'intero piano di miglioramento (PdM).
- Di Girolamo Pietro (DSGA): responsabile area economico-amministrativa.
- Buzzi Francesco: animatore digitale dell'Istituto Comprensivo
- Zuffolato M.Roberta (docente scuola secondaria di I grado): coordinatrice del PdM per la scuola secondaria di I grado.
- Frigerio Grazia Maria (docente scuola primaria): coordinatrice del PdM per la scuola primaria.
- Commissione curricolo in verticale (docenti di entrambi gli ordini di scuola): docenti di riferimento per la definizione del curricolo in verticale e per le verifiche comuni.
- Coordinatori di materia (docenti scuola secondaria di I grado): coordinatori per la gestione della raccolta dei dati.
- Coordinatori di interclasse (docenti scuola primaria): coordinatori per la gestione della raccolta dei dati.

DURATA DEL PIANO

La durata del PdM è triennale con obiettivi di processo a breve termine (annuali).

RISORSE FINANZIARIE

Il piano di miglioramento è subordinato alla disponibilità finanziaria.

RISORSE UMANE

Dirigente Scolastico, docenti, alunni, amministrazione comunale, esperti e specialisti per gli aspetti tecnici.

RISORSE MATERIALI

RAV, libri, guide didattiche, LIM, PC con connessione mediante linea ADSL, hardware, software didattici, fotocopiatrice, materiale di cancelleria e di facile consumo.

DESTINATARI DEL PIANO

- Tutto il personale scolastico
- Tutti gli alunni dell'Istituto.

FINALITÀ GENERALI

Il PdM è finalizzato alla presa in carico degli esiti emersi dal Rapporto di Autovalutazione e all'individuazione delle strategie, delle risorse e delle modalità attuative per superare le criticità emerse.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi
- Potenziamento delle competenze chiave
- Potenziamento dell'utilizzo delle TIC nello studio delle diverse discipline scolastiche e nella progettazione didattica.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo fanno riferimento a:

- a) curriculum, alla progettazione, alla valutazione
- b) ambiente di apprendimento

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

a) *Curricolo, progettazione e valutazione:*

- **Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi:**
 - proseguire ad utilizzare, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, criteri di valutazioni omogenei, oggettivi e condivisi, sia nelle prove comuni sia nella valutazione relativa alla programmazione disciplinare;
 - produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali condivisi a supporto della didattica per il recupero e il potenziamento;
 - favorire una maggiore omogeneità tra le classi, ponendo molta attenzione nella formazione delle classi prime;
 - previsione di riunioni per la restituzione dei dati e per l'analisi critica degli stessi.
- **Potenziamento delle competenze chiave:**
 - Aumentare i livelli in italiano, matematica e nelle lingue straniere:
 - promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche alternative-innovative-differenziate o per gruppi omogenei o eterogenei;

- attuare il Curriculum d'Istituto secondo un *modus operandi tassonomico*, garantendo il successo formativo degli studenti e facendo emergere potenzialità di ognuno ed eccellenze;
 - incentivare metodologie didattiche innovative, come Flipped classroom, CLIL, debate;
 - valorizzare le risorse umane, potenziando tra i docenti il lavoro e la progettualità in team nei dipartimenti disciplinari, nelle interclassi e nei consigli di classe, per azioni didattiche pluri/multidisciplinari.
- Potenziare l'insegnamento delle discipline scientifiche (STEM), e della matematica in particolare:
- prevedere incontri quadrimestrali tra i docenti delle discipline scientifiche, per confronto sulle metodologie didattiche e sull'attuazione del curriculum verticale;
 - elaborare progetti specifici per il potenziamento della matematica alla scuola primaria e alla secondaria;
 - prevedere attività di potenziamento della matematica anche con la predisposizione di attività facoltative pomeridiane (relativamente alle materie STEM e/o sul coding);
 - prevedere corsi di formazione sulle metodologie d'insegnamento delle discipline scientifiche;

b) Ambiente di apprendimento:

- Rinnovamento/aggiornamento della dotazione di strumenti multimediali in tutti i plessi;
- progetti che consentano, tramite accordi pubblico-privati, l'acquisizione di strumenti multimediali;
- potenziamento di attività formative per il personale docente sull'utilizzo degli strumenti multimediali e delle metodologie didattiche innovative;
- aggiornare gli hardware e i software didattici in dotazione nelle classi;
- potenziare l'utilizzo di spazi fisici come l'aula di informatica, il laboratorio linguistico alla scuola primaria per il potenziamento dell'inglese e dello spagnolo e per favorire la creazione di un ambiente adatto ai percorsi di alfabetizzazione di livello base, per gli alunni NAI, e di livello superiore per coloro che necessitano ancora di acquisire le strutture e il lessico della lingua italiana.

FASI DI REALIZZAZIONE

- 1) Prendere in carico gli esiti del Rapporto di Autovalutazione con l'individuazione degli obiettivi a breve e lungo termine.
- 2) Identificare le azioni specifiche da intraprendere in relazione ad ogni obiettivo.
- 3) Condividere il PdM con il Collegio Docenti.
- 4) Attuare le attività preventivate con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.
- 5) Analizzare i dati restituiti dalle azioni di valutazione finale.
- 6) Correggere eventuali disfunzionalità emerse.

RISULTATI ATTESI A MEDIO E A LUNGO TERMINE

Medio termine

- Predisposizione di prove comuni per tutte le discipline.
- Continuità del percorso di predisposizione di accordi e griglie comuni per la correzione e valutazione delle prove per classi parallele.
- Produzione, su indicazione dei dipartimenti disciplinari, di materiali condivisi a supporto della didattica per il recupero e il potenziamento.
- Individuazione figure di riferimento responsabili del coordinamento delle attività legate al PdM.
- Prevedere incontri in verticale tra i docenti delle discipline scientifiche.
- Predisposizione di strumenti per la rilevazione sistematica degli esiti degli alunni in relazione alle prove parallele concordate e dei risultati finali quadrimestrali in italiano, matematica e nelle lingue straniere.
- Programmazione di momenti di confronto per la restituzione e l'analisi dei risultati sulla base dei dati raccolti.
- Raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola, all'interno della commissione curriculum e formazione classi prime, al fine di garantire una maggiore omogeneità tra le classi;
- Ampliamento della dotazione di strumenti informatici e multimediali;
- Incoraggiare la partecipazione a corsi di formazione sulle discipline STEM;
- Pianificazione di un corso di formazione interno alla scuola riguardante l'utilizzo delle LIM in dotazione.
- Inserimento di un pacchetto software unico in tutti i PC di classe per un omogeneo utilizzo delle LIM.

Lungo termine

- Conseguimento di risultati omogenei nelle classi parallele relativi agli esiti delle prove di verifica comuni.
- Miglioramento dei risultati in italiano, matematica e nelle lingue straniere.
- Incremento dell'utilizzo di attività informatiche/multimediali laboratoriali in supporto alla didattica.
- Condivisione sistematica sulle piattaforme on-line della scuola di materiale didattico.
- Miglioramento dell'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze.

METODI DI VALUTAZIONE FINALE

- Raccolta e confronto dei risultati delle prove comuni parallele attraverso la compilazione di tabelle predisposte (nella scuola primaria alla fine di ogni quadrimestre); incontri per l'analisi critica dei risultati, sia nei dipartimenti di materia o di interclasse sia nel collegio dei docenti.
- Raccolta e confronto delle valutazioni finali in italiano, matematica e nelle lingue straniere, del primo e secondo quadrimestre;
- Incontri quadrimestrali tra i docenti delle discipline scientifiche, per confronto sulle metodologie didattiche e sull'attuazione del curriculum verticale;
- Censimento degli strumenti informatici e multimediali presenti e raccolta di dati relativi alla frequenza di utilizzo in supporto all'attività didattica.

EVENTUALI PRODOTTI

- Tabelle e grafici riepilogativi dei risultati raccolti.